

Codice A1715A

D.D. 22 gennaio 2024, n. 59

**Art. 17 LR 5/2018. DGR n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.. Azienda-Agri-Turistico-Venatoria "Ceresole D'Alba" (CN). Riattivazione della Concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani.**



**ATTO DD 59/A1715A/2024**

**DEL 22/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 LR 5/2018. DGR n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.. Azienda-Agri-Turistico-Venatoria "Ceresole D'Alba" (CN). Riattivazione della Concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani.

Visto l'articolo 17 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Aziende faunistico-venatorie ed aziende agri-turistico-venatorie";

visto l'art. 14 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "addestramento, allenamento e prove degli ausiliari";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18-1757 del 28/7/2020 ad oggetto: "*L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all'interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 8/3/2004;*

visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 secondo il quale gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. di approvazione dei criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie ed, in particolare, l'articolo 28 (Revoca della concessione e destinazione del territorio);

vista la Determinazione Dirigenziale n. 360 del 19 aprile 2019 che, in attuazione della citata D.G.R. n. 15-11925, ha rinnovato fino al al 31 gennaio 2028 la concessione dell'azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) "Ceresole D'Alba" e le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani all'interno dell'azienda;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 740/A1715A del 05 settembre 2023 con la quale, a seguito dell'avvio del procedimento per la sospensione della Concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani all'interno dell'azienda si determinava:

*omissis*

*omissis*

*omissis*

Vista la nota pervenuta in data 05 gennaio 2024 dallo studio legale Avvocato Mauro Carena con la quale, il legale, in nome e per conto del Concessionario chiede la riattivazione della Concessione per scadenza dei termini fissati dal provvedimento di sospensione (31 gennaio 2024).

Considerato che sulla base dell'istruttoria effettuata si rileva che:

*l'omissis*

*omissis*

*omissisomissis.*

Ritenuto pertanto, sulla base degli esiti istruttori, di poter accogliere la richiesta di riattivazione della Concessione, visto che gli elementi acquisiti dal Settore hanno confermato che il Concessionario ha rispettato le prescrizioni contenute nel provvedimento sospensivo adottato con determinazione dirigenziale n. 740/A1715A del 05 settembre 2023.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con le sopra citate D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii "Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie" e DGR 28 luglio 2020, n. 18-1757 "Legge regionale 5/2018, articolo 14. Approvazione dei criteri in ordine all'istituzione, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all'interno delle aziende faunistico venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie . Parziale revoca delle DGR 20 luglio 1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. '8 marzo 2004, n. 15-1195";

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 recante "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025" ed attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

## **DETERMINA**

di disporre, la riattivazione della Concessione dell'azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) "Ceresole D'Alba" e le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani all'interno dell'azienda a far data dal 01 febbraio 2024.

Resta ferma la scadenza della Concessione fissata dalla Determinazione Dirigenziale n. 360 del 19 aprile 2019.

Il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva provvederà a compiere verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dal presente provvedimento.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Cuneo e agli organi di vigilanza venatoria per l'attività di loro competenza.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna  
selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto